



REGIONE
LAZIO



REGIONE LAZIO
ASSESSORATO AGRICOLTURA e SVILUPPO RURALE, CACCIA e PESCA

Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2014-2020

(Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 - Decisione della Commissione Europea N. C(2015)8079 del 17 novembre 2015 – D.G.R. n. 657 del 25/11/2015)

COMITATO DI SORVEGLIANZA

RIUNIONE TECNICA

Roma, 8 marzo 2016

Verbale

Ordine del giorno:

- 1) Criteri di selezione degli interventi in discussione al CdS dell'9/3/2016.

Il giorno otto marzo duemilasedici (08/03/2016) alle ore 14.30 circa presso la sala riunioni dell'Assessorato all'Agricoltura, Caccia e Pesca ha inizio la riunione tecnica di preparazione alla seduta del Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2014-2020 prevista per il giorno 9 marzo 2016.

Sono presenti i seguenti componenti:

Per la Regione Lazio:

Massimiliano BALDINI, Assessorato Agricoltura Caccia e Pesca;
Roberto ALEANDRI, Giovanni RUFFINI e Stefano RISA dell' Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca.

Per la Commissione Europea:

Dott. Flavio CONTI

Per il Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali:

Dott. Francesco MIRRA

PUNTO 1) DISCUSSIONE SUI CRITERI DI SELEZIONE PREDISPOSTI DALL'ADG CHE SARANNO SOTTOPOSTI AL COMITATO DI SORVEGLIANZA PREVISTO PER IL 9 MARZO 2016.

I criteri di selezione discussi nella riunione tecnica hanno riguardato le seguenti misure:

1. MISURA 2
2. SOTTOMISURA 6.2
3. SOTTOMISURA 7.1
4. SOTTOMISURA 7.2
5. SOTTOMISURA 7.4
6. SOTTOMISURA 7.5
7. SOTTOMISURA 7.6
8. SOTTOMISURA 7.7
9. MISURA 8
10. MISURA 9
11. MISURA 10
12. SOTTOMISURA 10.1
13. SOTTOMISURA 10.2
14. MISURA 11
15. MISURA 14
16. SOTTOMISURA 16.1
17. SOTTOMISURA 16.2

18. SOTTOMISURA 16.3
19. SOTTOMISURA 16.4
20. SOTTOMISURA 16.8
21. SOTTOMISURA 16.9
22. SOTTOMISURA 19.3
23. Revisione alcuni criteri Misura 1, 4.3, 4.4.1 e 5.1

Il Dott. Aleandri introduce i contenuti del documento posto in discussione al CdS.

Il Dott. Conti, relativamente al format del documento ritiene utile che un'introduzione alle tabelle dei criteri sia inserita per tutte le misure e che questa parte contenga anche i principi riportati nella scheda di misura e, qualora integrati da ulteriori principi, che ne sia data adeguata evidenza e motivazione.

Per i casi di parità di punteggio il Dott. Conti inoltre non ritiene pertinente il criterio del numero di protocollazione, al limite da usarsi come extrema ratio. Per i punteggi minimi in genere ritiene di aumentarli o prevedere che siano raggiunti con almeno due criteri.

MISURA 02: Il dott. Conti ritiene che anche per questa misura, benché preveda il ricorso all'appalto pubblico, si debbano definire i criteri di selezione entro il termine dei quattro mesi dall'adozione del Programma, previsto dal regolamento. Il dr Aleandri chiarisce che la scelta di non riportarli nel documento discende dal fatto che il Lazio, come altre regioni, è in attesa che si definisca il quadro di riferimento normativo: siamo in attesa della circolare esplicativa del decreto ministeriale emanato sull'argomento e che è in corso di modifica il codice degli appalti. Conti ribadisce comunque la necessità di adempiere al disposto regolamentare e provvedere a definire i criteri di selezione.

Sottomisura 06.2: Il dr Conti invita a inserire le priorità assolute (attribuite ad agricoltori e coadiuvanti), nella tabella dei criteri, assegnando loro uno specifico punteggio come fatto per tutti gli altri criteri. Non è possibile infatti prevedere una priorità assoluta, ovvero posizionare in testa alle graduatorie le domande sottoscritte da agricoltori e coadiuvanti. Tutte le domande devono essere esaminate equamente e sottoposte agli stessi criteri di selezione. Per il criterio Bb Conti ritiene sia opportuno definire cosa si intende per TIC, altrimenti la descrizione del criterio risulterebbe eccessivamente generica e dunque anche poco oggettiva. La Regione spiega che tentare di definire le nuove tecnologie, così come per le innovazioni, si rischia di escludere possibili soluzioni utili. Si propone di considerarli come "servizi accessibili on line". Criterio D: Conti rappresenta un dubbio in merito alla effettiva rispondenza del criterio al principio di riferimento.

MISURA 07: Sia per la 7.1 che per la 7.6 Conti ricorda la necessità di rispettare il nesso logico ed univoco tra una Focus area/una operazione/un bando di gara. Una suddivisione nell'attuazione di una sotto-misura/operazione in più bandi di gara, distinti per tipologia di intervento o per tipologia di beneficiario, non è coerente con il Programma approvato, anche dal punto di vista finanziario. Aleandri spiega che questo spacchettamento è stato introdotto per distinguere interventi molto differenti tra loro e con beneficiari pubblici o privati. Conti ritiene non utilizzabile lo spacchettamento per beneficiari e i bandi pubblici separati. Gli viene esposta la difficoltà di utilizzare gli stessi criteri e bandi per attività molto differenti tra loro, così come è

stato per la misura 5 i cui criteri sono stati già approvati. Aleandri prende comunque l'impegno a sottoporre la questione alla competente Direzione Ambiente per valutare la proposta.

Sottomisura 7.1.1: Criterio Aa: Conti invita a fare distinzione tra nuova redazione e aggiornamento dei Piani, dando preferenza ai primi. Ba e Bb: nella formulazione del criterio inserite il termine "piani". Conti inoltre chiede l'aumento del punteggio minimo o prevedere che almeno due criteri siano intercettati ai fini della selezione.

Sottomisura 7.2.1: Conti invita a verificare la pertinenza di tutti i criteri con i principi della misura (i criteri proposti per il principio "Localizzazione dell'intervento con priorità per le aree D" non sembrano pertinenti, sembrano anzi introdurre un nuovo principio non previsto dal Programma); Conti suggerisce di eliminare i criteri Ab, Bb e Ca. Segnala infine che i criteri Aa e Ab sembrano sovrapporsi ai criteri Cb e Cc. Infine richiede di aumentare il punteggio minimo.

Sottomisura 7.2.2 . Conti chiede di fornire una definizione delle "zone climatiche" cui si fa riferimento nei criteri di selezione. Incoraggia ad aumentare il punteggio minimo.

Sottomisura 7.4: Conti osserva che manca un principio: "attivazione all'interno di un progetto pubblico integrato"; Aleandri rappresenta che la sotto-misura sarà attivata, esclusivamente nell'ambito dei Progetti Pubblici Integrati assieme alle sotto-misure 7.1, 7.2.1, 7.5, 7.8, 7.7. Conti informa che i criteri proposti in relazione al principio "Livello e innovazione di offerta del servizio" sono poco oggettivi e suscettibili di sovrapporsi. Andrebbero descritti meglio ricorrendo ad indicatori misurabili. Il punteggio attribuito al criterio 7.4.1.H è ritenuto alto dalla Commissione e andrebbe ridotto. Mentre invece la Commissione ritiene sia troppo basso il punteggio minimo.

Sottomisura 7.5.1 Anche in questo caso Conti osserva che manca un principio: "attivazione all'interno di un progetto pubblico integrato". Chiede di aumentare A e diminuire C. Con riferimento al criterio 7.4.1.O Conti invita a definire meglio le "chiare connessioni con l'offerta turistica territoriale" altrimenti il criterio non è oggettivo. Infine suggerisce di aumentare il punteggio minimo.

Sottomisura 7.6.1: Conti osserva che manca il principio "Attivazione all'interno di un progetto pubblico integrato", che non è stato tradotto in criteri di selezione. Anche per questa sottomisura la Commissione ritiene non possibile lo spaccettamento, in fase di attuazione, in bandi distinti per tipologie di interventi. I criteri vanno dunque rivisti complessivamente al fine di predisporre un unico pacchetto di criteri di selezione da applicare a tutta l'operazione 7.6.1. Conti osserva che il secondo principio sembra una ripetizione del primo. Suggerisce di modulare il criterio 7.6.1.C introducendo una griglia di punteggi diversi e di verificare che il criterio 7.6.1.H non sia un obbligo per il quale dunque non sarebbe possibile attribuire una priorità nella selezione. Infine Conti suggerisce di aumentare il punteggio minimo. Per i criteri 7.6.2.a2 e 7.6.2b è necessario introdurre riferimenti alle pertinenti classificazioni adottate per specie e habitat. I criteri 7.6.2g, 7.6.2h ed 7.6.2i andrebbero meglio descritti con elementi oggettivi (ad esempio per il criterio g si suggerisce di far riferimento al numero di B&B oppure al numero di altre strutture turistiche: ovvero si invita ad usare un indicatore che sia misurabile). La descrizione dei criteri 7.6.2.11 e 7.6.2.12 va arricchita con ulteriori elementi oggettivi per definire "fabbricati e manufatti legati all'artigianato locale" e la "rilevanza storico-architettonica degli edifici" (esistono dei registri regionali?). Il punteggio minimo è bassissimo e andrebbe incrementato..

Sottomisura 7.7.1: Conti chiede di inserire criteri qualitativi che permettano una selezione degli interventi che maggiormente contribuiscono agli obiettivi della misura. Il punteggio minimo è basso e andrebbe incrementato.

Sottomisura 8.1.1 Nei primi due criteri va inserito il riferimento all'agricoltura intensiva presente nel principio corrispondente. Nel criterio d specificare che il ciclo è maggiore di 20 anni. Il criterio E va suddiviso in più criteri ed al biologico va dato un punteggio più contenuto. F1: il punteggio assegnato a questo criterio sembra eccessivo rispetto alla importanza del criterio rispetto alle finalità della sotto-misura; si propone di ridurlo. Infine si richiede di incrementare il punteggio minimo.

Sottomisura 8.3.1: il punteggio attribuito al criterio a1 va ridotto. B1 togliere il livello "medio" di rischio. Il criterio 8.3.1.c non sembra tradurre pienamente il principio di riferimento. Alla luce dei punteggi attribuiti ai singoli criteri, il punteggio minimo dovrebbe essere incrementato oppure ai fini della selezione bisognerebbe prevedere che debbano essere necessariamente intercettati almeno due criteri o meglio ancora due principi.

Sottomisura 8.4.1: Per quanto riguarda il criterio 8.4.1.b1, si suggerisce di distinguere tra zone ad alto rischio e zone a medio rischio di incendio, attribuendo più punti per investimenti in zone ad alto rischio e meno punti per investimenti in zone a medio rischio. Il criterio 8.1.c non sembra tradurre pienamente il principio di riferimento. Il punteggio minimo andrebbe incrementato come osservato per la 8.3.1.

Sottomisura 8.5.1. La Commissione osserva che sembra mancare il principio "Operazioni coordinate territorialmente" previsto nel PSR. Viene chiesto di specificare nel testo di riferimento alla LR.43/73. Conti richiede di inserire criteri aggiuntivi qualitativi che permettano una selezione degli interventi che maggiormente contribuiscono agli obiettivi della misura Per il criterio 8.5.1.c idem come osservato per le precedenti sotto-misure. Si invita infine ad incrementare il punteggio minimo.

Sottomisura 8.6.1 Conti ritiene i criteri proposti poco qualitativi, soprattutto in riferimento ad una delle finalità della sotto-misura ovvero l'aumento del valore del bosco.

Sottomisura 9.1: Conti chiede di chiarire il numero minimo dei soci delle Organizzazioni di Progruttori e prevedere vari scaglioni per A. Lo stesso per il valore della produzione di cui al criterio B. Per il criterio D fare distinzioni tra i diversi regimi di qualità. Il punteggio minimo va incrementato.

Sottomisura 10.1.1: Suddividere il criterio C in griglia con punteggi distinti per diverse pendenze anche ben maggiori del previsto 10% e ridurre i punteggi per d ed e. Introdurre un punteggio minimo.

Sottomisura 10.1.2: Suddividere il criterio B in griglia di punti associati a diverse pendenze anche ben maggiori del 10%. Ridurre punteggi per c e d. Introdurre un punteggio minimo.

Sottomisura 10.1.3: abbassare il punteggio del criterio e. Introdurre punteggio minimo.

Sottomisura 10.1.4: Conti osserva che mancano criteri più qualitativi soprattutto in relazione alle finalità della sotto-misura ed in particolare alla riduzione dell'erosione del suolo. Andrebbero aggiunti criteri qualitativi. Viene richiesto di ridurre d ed e e di introdurre un punteggio minimo.

Sottomisura 10.1.5: Anche in questo caso Conti osserva che mancano criteri più qualitativi per la selezione di interventi che contribuiscono maggiormente alle finalità della sotto-misura, che andrebbero introdotti. Viene richiesto di ridurre d e di introdurre un punteggio minimo.

Sottomisura 10.1.7: Viene richiesto di introdurre criteri più qualitativi che permettano di selezionare interventi che maggiormente contribuiscono alle finalità della sotto-misura; e ridurre il punteggio previsto per il criterio b.

Sottomisura 10.1.8: viene richiesto di modulare il criterio B. Viene richiesto inoltre di togliere il criterio “basso rischio”. Infine viene richiesto di ridurre il punteggio per il criterio d e di introdurre un punteggio minimo.

Sottomisura 10.1.9: Viene richiesto di giustificare l'introduzione del criterio aggiuntivo relativo al grado di rischio di erosione non previsto nel PSR; di ridurre il punteggio per il criterio d; e di introdurre un punteggio minimo.

Sottomisura 10.2.2: Conti invita ad eliminare il criterio "data di costituzione della collezione" che così come descritto non sembra coerente con gli obiettivi della sotto-misura. La Commissione sottolinea che la sotto-misura dovrebbe incentivare anche la nuova conservazione delle risorse genetiche. I criteri sembrano essere tutti orientati a premiare solo collezioni esistenti. Chiede di togliere il criterio d4 e alzare il punteggio minimo.

Sottomisure 11.1.1 e 11.2.1 : Criterio a: unificare se possibile; a3: sembra una ripetizione del criterio a e pertanto sarebbe opportuno eliminarlo. Criterio c: verificare coerenza con il biologico e incrementare punteggio; Criterio f: ridurre il punteggio.

Misura 14: Conti osserva che sono state introdotte alcune priorità anche per le aziende appartenenti alla categoria bovini da carne e ovi-caprini che non erano inizialmente previsti nel PSR. I criteri e e g sembrerebbe una ripetizione. In merito all'ultimo principio si segnala anche che il principio adottato nel PSR, fa riferimento anche ad aziende afferenti a diversi settori, riferimento che sembra qui mancare. Infine viene richiesto di introdurre di un punteggio minimo.

Sottomisura 16.1 Conti ritiene che i criteri delle due misure per l'innovazione siano troppo complessi e poco oggettivi e difficilmente comprensibili dai potenziali richiedenti. Aleandri spiega lo sforzo di trasparenza realizzato dando completa cognizione di come sono costruite le matrici A e B e i calcoli che sono alla base della determinazione del punteggio. .

Sottomisura 16.2 Criterio Cc da togliere per difficoltà di misurazione. Criterio D: chiarire adeguatamente il termine “significativo”. Aggiungere” comunque non superiore ai massimali delle pertinenti misure”. Ec: La Commissione chiede di eliminarlo. L: viene chiesto di eliminarlo in quanto non pertinente con il principio, non è indice di qualità. N: punteggio da ricondurre a vantaggio dell'agricoltura sociale descrivendo meglio il criterio che al momento è troppo vago. Q: togliere il riferimento all'ambito regionale. Ra e Rb: togliere il caso “basso” e “moderato”.

Sottomisura 16.3 Conti chiede di abbassare il punteggio per il criterio C. Per il criterio D va specificato che la condizione richiesta al momento della domanda sia che l'età deve essere inferiore ai 40 anni. Per il criterio E Conti chiede di essere più ambiziosi (punteggi per più posti di lavoro - non solamente un posto di lavoro o più di uno). Aumentare il punteggio minimo.

Sottomisura 16.4: La Commissione chiede di eliminare nella descrizione del primo principio il riferimento a soggetti e àorganismi, per coerenza con il PSR; D: va specificato che il principi e i criteri si applicano anche ai giovani insediati nel periodo 2007-2013 purchè di età inferiore ai 40 anni al momento della presentazione della domanda di aiuto. Criterio E: riscrivere il criterio prevedendo una superficie maggiore del 50% ricadenti in aree C e D. Criterio E: inserire la quantificazione del criterio (definire prodotti di qualità riconosciuta). Criterio F: prevedere una sua misurazione ad esempio che preveda almeno l'informatizzazione tramite realizzazione di un sito web specifico e la produzione di materiale informativo e divulgativo.

Sottomisura 16.5: Conti invita a dividere il criterio d facendo distinzione tra aree C e D (queste ultime da premiare con più punti). In e inserire il riferimento al pertinente principio "Numero di soggetti aderenti" come da PSR.. In f inserire il criterio sul biologico. Per il criterio i invita a specificare, nella parte testuale, la differenza tra operazioni e tipologia di operazioni (Il PSR fa riferimento ad operazioni e non a tipologie di operazioni). Conti richiede di fornire una giustificazione per l'ultimo principio che è aggiuntivo rispetto al PSR. Incrementare il punteggio minimo.

Sottomisura 16.8: Conti evidenzia la mancanza del principio legato alla "percentuale di superficie oggetto di intervento di cui agli artt. ..." previsto nel PSR. La quasi totalità di principi proposti sono nuovi, non previsti nel PSR. Si invita ad attenersi ai principi approvati nel Programma. Il primo principio non è corretto: si fa riferimento al valore ambientale dei boschi mentre nel PSR il principio riguarda la superficie ricadente in aree N2000. Conti invita ad eliminare c2 (non è pertinente con le finalità della sotto-misura) e a riconsiderare tuytti i criteri d ed e: non è opportuno privilegiare le grandi superfici dal momento che sembrerebbe sussistere semmai un fabbisogno per le piccole superfici forestali. Conti invita a ridurre il punteggio per il criterio f e ad aumentare il punteggio minimo.

L'Autorità di Gestione prende atto di tali osservazioni e comunica di sottoporle al Comitato di Sorveglianza previsto per il giorno 9 marzo 2016.

Non ci sono questioni ulteriori. Alle ore 17,30 si chiude la seduta.